

## SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (laurea classe 20/270)

NB: Il corso viene attivato a partire dal primo anno con l'a. a. 2008/09

A	SSD	INSEGNAMENTI	CFU	TAF
1	INF/01 - Informatica	Informatica di base SC (i) PIANA 2 sem	6	a1
1	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	Storia del teatro e dello spettacolo SC (i) BRUNETTI 1 sem	6	b1
1	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica	Storia della musica moderna e contemporanea SC (i) GROSSATO 2 sem	6	b1
1	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	Grammatica e storia della lingua italiana SC (i) SOLDANI (60) LESO (12) 1 sem	12	a1
1	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	Linguistica generale SC (i) DELFITTO 1 sem	6	a1
1	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	Lingua inglese SC (i) FACCHINETTI 1+2 sem	12	a1
1	M-STO/04 - Storia contemporanea	Storia contemporanea SC (i) CAMURRI 2 sem	6	a2
1		Due laboratori a scelta	6	f
1 3		<i>Elenco dei laboratori da sostenere al I o al III anno (vedi offerta Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo, II anno, per l'a. a. 2008/09):</i>  Comunicazione interculturale (p) (3) Giornalismo di terza pagina (p) (3) Il colloquio e l'intervista professionale (p) (3) Laboratorio di elaborazione dati (3) (III anno) Laboratorio di informatica (3) (I anno) Laboratorio di linguaggi radiofonici (3) Laboratorio di scrittura giornalistica (p) (3) Letture e dinamiche della comunicazione (p) (3) Sociologia della comunicazione (p) (3) Sociologia della comunicazione di massa (p) (3) Storia del fumetto (p) (3) Storia del libro (p) (3) Storia della scrittura (p) (3) Tecniche di giornalismo (p) (3)		f/d
2	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	Storia e critica del cinema SC (i)	6	b1
2	M-FIL/01 - Filosofia teoretica	Filosofia e deontologia della comunicazione: Filosofia della comunicazione (i) I modulo	6	c
2	M-FIL/03 - Filosofia morale	Filosofia e deontologia della comunicazione: Etica e deontologia della comunicazione (p) II modulo	6	b3
2	M-PSI/05 - Psicologia sociale	Psicologia sociale SC (p)	12	b2
2	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	Un insegnamento a scelta tra: Organizzazione dei sistemi informativi aziendali (p) Comunicazione d'impresa (p)	6	b2
2	SPS/07 - Sociologia generale + SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Sociologia generale e dei processi culturali: Sociologia SC (i) (6) + Sociologia dei processi culturali (p) (6)	12	a2
2		lingua straniera oltre all'inglese B1	6	e2
2		Un insegnamento oppure uno o due laboratori a scelta	6	d
3	INF/01 - Informatica	Informatica documentale (i)	6	a1
3	IUS/10 - Diritto amministrativo	Diritto della comunicazione (p)	6	b3
3	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 - Letterature comparate M-STO/06 - Storia delle religioni M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Letteratura italiana moderna e contemporanea SC (i) (6) Letterature comparate SC (p) (6) Storia delle religioni SC (i) (6) Antropologia culturale SC (i) (6)	6	c
3	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza	Logica e filosofia della scienza SC (p)	6	b3
3	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Psicologia del lavoro SC (p)	6	b2
3	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Bibliografia e biblioteconomia SC (p) Metodi e tecniche dei processi editoriali (p) (6) Teorie e tecniche del giornalismo multimediale (p)	6	c
3	SPS/01 - Filosofia politica	Filosofia politica SC (p)	6	b3
3		Un insegnamento oppure uno o due laboratori a scelta	6	d
3		Stage o laboratori a scelta	6	f
3		prova finale	6	e1

### legenda

a Insegnamenti di base: a1 Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche, a2 Discipline sociali e mediologiche; b Insegnamenti caratterizzanti: b1 Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione, b2 Scienze umane ed economico-sociali, b3 Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche; c Affini e integrative; d A scelta; e1 Prova finale; e2 Lingua straniera; f Altre attività.

## Dal regolamento del corso di laurea in Scienze della comunicazione:

### Art. 5 – Accesso a studi ulteriori

Il laureato in Scienze della comunicazione potrà accedere senza debiti al Corso di laurea magistrale in "Editoria e giornalismo", previsto dalla sede di Verona per la classe LM-19: Informazione e sistemi editoriali; nello specifico per i *curricula* in Editoria e comunicazione multimediale e in Giornalismo e relazioni pubbliche.

### Art. 7 – Commissione didattica e Commissione paritetica

Nell'ambito del Consiglio del Corso di laurea è costituita una *Commissione didattica* composta dal Presidente, da un professore associato e da un professore aggregato che funge anche da segretario verbalizzatore. Tale commissione ha funzione istruttoria in relazione alle pratiche degli studenti, col compito di esprimere valutazioni preliminari rispetto all'esame e alle deliberazioni del Consiglio.

Il Consiglio del Corso di laurea ha un organo consultivo nella *Commissione paritetica*, composta da due docenti e da due studenti del Corso di laurea. [...]

### Art. 9 – Requisiti per l'ammissione - Prove di verifica della preparazione - Obblighi formativi - Attività propedeutiche e integrative

Per essere ammessi al Corso di laurea in Scienze della comunicazione occorre essere in possesso del Diploma di scuola secondaria superiore o Diploma straniero equipollente e si richiedono conoscenze di base a livello secondario, sia per quanto riguarda la lingua italiana come per almeno una lingua straniera dell'Unione Europea, quella inglese, ed abilità-conoscenze di carattere logico-argomentativo. La prova di verifica della preparazione iniziale (possesso dei saperi minimi) utile a frequentare con profitto le attività formative del Corso di laurea verrà proposta in forma di test all'inizio del primo anno di corso. Nel caso in cui la verifica non sia risultata nel complesso positiva, vengono assegnati allo studente specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Il Consiglio del Corso di laurea in Scienze della comunicazione promuove attività formative integrative tutoriali, per le quali non sono previsti CFU, organizzate al fine di favorire l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi ed attività formative integrative tutoriali intese a colmare altre eventuali carenze nella preparazione dello studente, nel quadro dei programmi di Ateneo volti all'omogeneizzazione delle competenze in ingresso.

### Art. 14 – Trasferimenti e passaggi - Riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio

Agli studenti che si trasferiscono da altri Corsi di laurea, sia dell'Università di Verona che da altre Università italiane o straniere, è garantito il riconoscimento di CFU conseguiti nei medesimi settori scientifico-disciplinari nei limiti previsti dal presente Regolamento per ciascun esame. Il Consiglio di Corso di laurea provvede al riconoscimento deliberando entro 45 giorni dalla trasmissione della richiesta. [...]

### Art. 15 – Attività a scelta autonoma (D. M. 270/04. Art. 10 comma 5 lettera a)

Una quota dei crediti corrispondenti all'attività formativa dell'intero triennio, determinata dal presente Regolamento in 12 CFU, è riservata alla scelta autonoma da parte dello studente. Questa scelta può essere orientata verso corsi/esami non seguiti/sostenuti in precedenza, verso iterazioni di corsi/esami (cfr. Art. 12 del presente Regolamento), verso altre attività formative (stage e tirocini, laboratori, tutorati, ulteriori competenze linguistiche, seminari – tutti preventivamente approvati dal Consiglio del Corso di laurea). In conformità al dettato del citato articolo del D.M. 270/04 e alla luce delle raccomandazioni espresse dal D.M. 26 luglio 2007, capo 3 lettera n), la scelta, che non può essere predeterminata, deve comunque essere ispirata a coerenza col piano formativo del singolo studente e sarà perciò soggetta a valutazione da parte del Consiglio del Corso di laurea in Scienze della comunicazione con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni fornite dallo studente.

### Art. 16 – Altre attività formative

- Oltre agli insegnamenti/esami delle attività di base, caratterizzanti e affini, il piano didattico del Corso di laurea in Scienze della comunicazione prevede 12 crediti dedicati a stage e tirocini oltre che ad altre attività formative, tra le quali si indicano i seguenti, *da sostenere al I o al III anno* [vedi elenco del primo anno nel prospetto degli insegnamenti]. [...]

Tali attività consistono in corsi tutoriali con frequenza obbligatoria seguiti da una prova finale; solo per quanto riguarda il laboratorio di informatica del I anno è consentito allo studente già provvisto di conoscenze adeguate di accedere direttamente alla prova finale. Il superamento di ciascuna verifica permette di conseguire tre CFU.

Ulteriori attività possono essere proposte dal Corso di laurea in Scienze della comunicazione all'atto della programmazione didattica (entro e non oltre il 15 giugno di ogni anno per l'anno accademico seguente).

### Art. 17 – Conoscenza delle lingue straniere

Il Corso di laurea in Scienze della comunicazione prevede, oltre alla conoscenza delle lingue italiana e inglese, alle quali sono dedicati specifici insegnamenti nel primo anno, anche la conoscenza di una seconda lingua straniera con l'acquisizione del livello B1, anche solo informatizzato se conseguito presso il Centro linguistico di Ateneo. La frequenza ai corsi organizzati dal Centro linguistico e il sostenimento del relativo test, opportunamente documentata, si traduce nell'acquisizione di ulteriori tre crediti, da utilizzare nella tipologia prevista dal D.M. 270/04, Art. 10 comma 5 lettera d) oppure nelle altre attività formative, per ogni ulteriore livello che venisse raggiunto oltre il B1 per le lingue obbligatorie, oppure A2 per una terza lingua straniera.

### Art. 18 – Tempo pieno e tempo parziale - Fuori corso

Ai sensi degli Artt. 13 e 29 del Regolamento Didattico di Ateneo e nel quadro del Regolamento per gli studenti impegnati a tempo parziale, emanato da questo Ateneo il 19 aprile 2007, ai quali si rinvia per quanto non specificato in questa sede, entro il 1° settembre di ogni anno lo studente potrà optare per il *tempo parziale*. Lo studente che abbia optato per il *tempo parziale*, nel rispetto delle indicazioni relative alla successione dei corsi propedeutici e progrediti, può concordare, all'atto dell'immatricolazione e poi entro il 1° settembre di ogni anno di iscrizione, un percorso formativo pari a trenta CFU per ogni anno. Il regime a *tempo parziale* regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici e permette allo studente di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, in un tempo doppio rispetto alla durata normale del corso stesso. [...]

### Art. 20 – Obsolescenza dei crediti

Le competenze comunque acquisite da parte dello studente, presso Università o altre istituzioni, così come le abilità conseguite nel campo lavorativo o professionale, in sintonia con il programma Life-long Learning, non sono automaticamente soggette a obsolescenza. Di volta in volta il Consiglio del Corso di laurea valuterà l'ammissibilità e la traduzione in CFU proposti da studenti decaduti che chiedano il riconoscimento della carriera pregressa, in armonia con quanto previsto dalla legge di riforma dell'Università e della normativa emanata dai competenti Organi dell'Ateneo.